



**MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CRITERI
PER LA VALUTAZIONE DI PROPOSTE
FINALIZZATE ALL'ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DI EVENTI SPORTIVI**

Legge regionale 11 maggio 2015, n. 8, art. 13, comma 1, lett. a) e Legge 30 dicembre 2020, n. 178

INDICE

	pag.
PREMESSA	2
1. DOTAZIONE FINANZIARIA	2
2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA	3
3. REQUISITI DELLA DOMANDA.....	3
4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	3
5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA	5
6. FINANZIAMENTO	7
7. SPESE AMMISSIBILI.....	8
8. SPESE NON AMMISSIBILI	8
9. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE	8
10. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI	10
11. PUBBLICIZZAZIONE E COMUNICAZIONE	10
12. CONTROLLI	10
13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	11
14. FORO COMPETENTE	11
15. INFORMAZIONI E CONTATTI	11



PREMESSA

In linea con la Legge regionale 11 maggio 2015, n. 8, la Regione del Veneto considera l'attività motoria e sportiva uno strumento essenziale per:

- la tutela della salute e del benessere psico-fisico;
- la promozione di stili di vita sani e l'educazione;
- lo sviluppo relazionale e inclusivo della comunità.

La L.R. n. 8/2015 conferisce alla Giunta regionale la facoltà di definire le modalità attuative delle iniziative previste relative ad azioni specifiche in materia di sport.

Il quadro normativo, in particolare l'art. 13, autorizza la Regione a organizzare e realizzare eventi sportivi, assumendone la gestione in proprio o in collaborazione con soggetti pubblici e/o privati.

In questo quadro, l'organizzazione di eventi sportivi è cruciale per:

- diffondere la pratica sportiva e incentivare la partecipazione attiva della cittadinanza, giovani e anziani;
- promuovere le pari opportunità;
- contrastare l'esclusione sociale, con particolare attenzione a persone con disabilità e soggetti in condizione di fragilità o a rischio di emarginazione con attività anche nelle strutture quali centri diurni per anziani, strutture per minori e servizi dedicati alle persone con disabilità, favorendo percorsi di inclusione e socializzazione.

La Regione del Veneto si impegna a sostenere numerosi eventi sportivi sul territorio, riconoscendo il valore fondamentale dell'associazionismo, del volontariato, del CONI e del CIP e le loro articolazioni territoriali. Tali soggetti ricoprono infatti un ruolo sociale primario, promuovendo l'educazione civica e valoriale attraverso disciplina, responsabilità, rispetto delle regole e collaborazione.

Il presente Avviso è emanato in coerenza con i seguenti documenti programmatici:

- il vigente "Piano pluriennale per lo sport 2022-2026" approvato dal Consiglio regionale del Veneto con deliberazione n. 124 del 27 settembre 2022;
- il vigente "Piano esecutivo annuale per lo sport 2026" approvato con DGR del 21 luglio 2026.
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, art. 1, commi 561 e 562, istitutiva del "Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori";
- il D.M. del 29 dicembre 2025 del Ministro per lo sport e i giovani relativo all'utilizzo delle risorse del "Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori", che individua tra i beneficiari del predetto fondo per l'annualità 2025 anche la Regione del Veneto;
- il Piano di azione della Regione del Veneto con individuazione di ambiti e aree tematiche, approvato con DGR n. 336 del 5 maggio 2026, relativo al Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori, per l'utilizzo delle risorse assegnate ai sensi della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, art. 1, comma 561 e 562, con D.M. del 29 dicembre 2025.

1. DOTAZIONE FINANZIARIA

Per l'attuazione del presente Avviso sono state destinate risorse finanziarie pari complessivamente ad euro 350.000,00 di cui euro 300.000,00 di risorse regionali a valere sul capitolo n. 102514 del bilancio regionale 2026-2028 denominato "azioni regionali per l'organizzazione di eventi, progetti e campagne promozionali per lo sport – trasferimenti correnti (artt. 13, 20, L.R. 11/05/2015, n. 8)" ed euro 50.000,00 di risorse statali relative al "Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori", di cui al D.M. del 29 dicembre 2025, importo quest'ultimo disponibile, entro il corrente esercizio, solo successivamente alla ricezione del provvedimento di impegno da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sport.



2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA

Possono presentare domanda riferita all'organizzazione e alla realizzazione di eventi sportivi le Associazioni e le Società Sportive Dilettantistiche, regolarmente iscritte al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2021, incluse quelle della sezione paralimpica, nonché le Federazioni, le Discipline Sportive Associate, gli Enti di Promozione Sportiva e loro articolazioni territoriali, riconosciuti da CONI e CIP aventi sede legale o sede operativa comprovata in Veneto, d'ora in poi denominati ASD, SSD, FSN, DSA ed EPS.

I soggetti di cui sopra possono presentare un'unica domanda riferita, a pena di esclusione, ad una o più discipline sportive tra quelle indicate nel "Regolamento aggiornato del Registro Nazionale delle Attività Sportive" consultabile all'indirizzo:

<https://www.sport.governo.it/it/attivita-nazionale/registro-nazionale-delle-attivita-sportive-dilettantistiche/il-registro-nazionale-delle-attivita-sportive/>

Qualora l'evento sia realizzato od organizzato da più soggetti in collaborazione, il beneficiario del contributo sarà unicamente il soggetto che ha presentato la domanda. Si precisa altresì che il medesimo soggetto non può fruire di più di un finanziamento regionale per la stessa iniziativa. In tale eventualità, gli uffici regionali si riservano la facoltà di non assegnare il contributo previsto dal presente Avviso.

La domanda è inammissibile se presentata da un soggetto giuridico i cui amministratori o il soggetto stesso:

- siano stati condannati in via definitiva per illecito sportivo da CONI, CIP, Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate o Enti di Promozione Sportiva di appartenenza, nei tre anni precedenti la pubblicazione dell'Avviso pubblico;
- siano stati riconosciuti responsabili, negli ultimi cinque anni, con sentenza definitiva del Tribunale Nazionale Antidoping del CONI o con sentenza passata in giudicato della Magistratura Ordinaria, di aver indotto o favorito l'uso di sostanze dopanti (ai sensi dell'art. 9 della L. 376/2000);
- siano stati sanzionati dagli organi di giustizia sportiva, con provvedimento passato in giudicato nei cinque anni precedenti la pubblicazione del bando, con le misure della squalifica, inibizione, radiazione o sospensione (inclusa quella cautelare).

3. REQUISITI DELLA DOMANDA

Ai fini dell'ammissibilità, la domanda deve riguardare l'organizzazione e la realizzazione di un evento sportivo che rispetti i seguenti requisiti:

- a) privo di finalità di lucro;
- b) realizzato nel territorio regionale;
- c) realizzato o da realizzarsi dal 1° gennaio 2026 ed entro il 28 febbraio 2027, ferma restando, per i soli eventi da realizzarsi nel 2027, la partecipazione regionale alle sole spese sostenute nell'anno 2026 ed all'effettiva realizzazione dell'evento sportivo;
- d) relativo ad una o più discipline sportive tra quelle indicate nel "Regolamento aggiornato del Registro Nazionale delle Attività Sportive" all'indirizzo: <https://www.sport.governo.it/it/attivita-nazionale/registro-nazionale-delle-attivita-sportive-dilettantistiche/il-registro-nazionale-delle-attivita-sportive/> (nella piattaforma telematica sarà possibile inserire massimo 5 discipline);
- e) garantito il cofinanziamento, con fondi propri e/o di terzi, di almeno il 30% dei costi totali;
- f) una spesa complessiva sostenuta e documentata di almeno euro 5.000,00 (qualora non si raggiunga tale importo la piattaforma non permetterà la trasmissione della domanda);
- g) un quadro economico con un disavanzo almeno pari ad euro 1.000,00.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo deve essere presentata da parte dei richiedenti, di cui al punto 2 dei presenti criteri, online sulla piattaforma telematica regionale raggiungibile all'indirizzo:

<https://mebtel.regione.veneto.it/sport/public/homepage>, **selezionando il presente bando, dalle ore 12.00 del 29 luglio 2026 ed entro le ore 12:00 del 4 settembre 2026.** Al di fuori dei suddetti termini la piattaforma non permetterà di inserire e inviare le domande di finanziamento.



L'accesso alla piattaforma telematica deve essere effettuato dal legale rappresentante del soggetto richiedente, previo accreditamento e autenticazione informatica esclusivamente tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o la Carta di Identità Elettronica (CIE).

Al primo accesso alla piattaforma, il legale rappresentante è tenuto a procedere con la profilazione nel seguente modo:

1. inserendo i dati anagrafici della ASD, SSD, FSN, DSA ed EPS e di contatto richiesti dal sistema;
2. dichiarando se si avvale o meno di un delegato/compilatore della domanda;
3. allegando atto costitutivo, statuto aggiornato alla data di presentazione della domanda della ASD/SSD/FSN/DSA/EPS o certificato dell'anagrafe tributaria dell'Agenzia delle Entrate;

Il legale rappresentante che operi in nome e per conto di più ASD/SSD/FSN/DSA/EPS ha l'onere di configurare sulla piattaforma un profilo distinto per ciascun soggetto giuridico rappresentato.

Ciascuna ASD/SSD/FSN/DSA/EPS può presentare un'unica istanza e la data di ricezione della stessa verrà attribuita dalla piattaforma telematica che assegnerà anche un numero di protocollo.

Ai fini dell'ammissione, è considerata valida esclusivamente la domanda regolarmente trasmessa e protocollata dal sistema; le istanze che non si trovano nello stato di "protocollato" non saranno in alcun modo prese in considerazione.

In caso di accertato e prolungato malfunzionamento tecnico della piattaforma telematica, tale da impedire la corretta trasmissione delle istanze, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) si riserva la facoltà di differire, con proprio provvedimento formale, il termine di scadenza per la presentazione delle domande.

Le modalità dettagliate di accesso, compilazione e trasmissione telematica delle istanze sono descritte all'interno delle "Linee guida per l'utilizzo della piattaforma", pubblicate e consultabili sul portale istituzionale regionale: <https://mebtel.regione.veneto.it/sport/public/homepage>

Alla domanda dovrà essere allegata eventuale documentazione comprovante la rilevanza internazionale, nazionale o regionale, rilasciata dalle Federazioni Sportive, dalle Discipline Sportive Associate, dagli Enti di Promozione Sportiva, di competenza.

Tutti gli allegati devono essere inseriti nella piattaforma telematica esclusivamente in formato non modificabile .pdf.

In conformità con le disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), la partecipazione ai bandi della Pubblica Amministrazione prevede ordinariamente l'impiego di strumenti di identità digitale quali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CIE (Carta di Identità Elettronica). Il presente Avviso stabilisce che è ammessa la facoltà di derogare all'utilizzo della piattaforma telematica, trasmettendo via PEC l'istanza. Quest'ultima dovrà essere redatta tramite la specifica modulistica preposta e pubblicata sul portale istituzionale: <http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti>. La documentazione dovrà pervenire tassativamente entro il termine delle ore 12.00 del 4 settembre 2026, unitamente a una copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del firmatario, qualora quest'ultimo sia sprovvisto di firma digitale.

La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Il dichiarante, sotto la propria responsabilità, attesta di essere consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, nonché della decadenza dagli eventuali benefici acquisiti in caso di non veridicità del contenuto della dichiarazione ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000.

Prima di procedere con la compilazione della domanda, il legale rappresentante è tenuto:

- ad inserire e verificare i dati identificativi della ASD/SSD/FSN/DSA/EPS nell'area dedicata della piattaforma telematica <https://mebtel.regione.veneto.it/sport/public/homepage>;
- a prestare la massima attenzione all'esatta indicazione della denominazione (sociale), che deve corrispondere rigorosamente a quella riportata nello Statuto vigente e registrata presso l'Agenzia delle Entrate.



Sono motivi di esclusione o di non ammissione della domanda:

- a) la presentazione da parte di soggetto non previsto dai presenti criteri, o da soggetto condannato o sanzionato come indicato al punto 2;
- b) la trasmissione della domanda senza l'utilizzo della piattaforma telematica (ad esempio con raccomandata), fatta salva l'ipotesi residuale di invio a mezzo PEC, di cui sopra;
- c) gli eventi sportivi relativi a discipline non indicate nel "Regolamento aggiornato del Registro Nazionale delle Attività Sportive" consultabile all'indirizzo:
<https://www.sport.governo.it/it/attivita-nazionale/registro-nazionale-delle-attivita-sportive-dilettantistiche/il-registro-nazionale-delle-attivita-sportive/>
- d) le proposte quali tornei di durata superiore a 15 giorni, festival, attività di laboratorio, corsi o seminari di formazione e/o aggiornamento e addestramento, workshop, summer school, camp, grest, o altre tipologie assimilabili non configurabili come eventi sportivi;
- e) inoltre, per la sola ipotesi di invio a mezzo PEC, sono motivi di esclusione o di non ammissione della domanda, la trasmissione della stessa oltre il termine sopraindicato, la mancanza di valida ed effettiva sottoscrizione della domanda stessa, e l'assenza di copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del firmatario, qualora quest'ultimo sia sprovvisto di firma digitale.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

Fasi del procedimento di valutazione e soccorso istruttorio.

La verifica in ordine al possesso dei requisiti formali di ammissibilità e alla regolarità della documentazione presentata è in capo alla U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Sport, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale della Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport. L'ammissibilità di ciascuna istanza è subordinata al riscontro dell'assoluta completezza, regolarità formale e sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dai presenti criteri.

Fatti salvi i motivi di esclusione insanabili previsti dal presente Avviso, la U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Sport, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale - Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport si riserva la facoltà di attivare il soccorso istruttorio qualora emerga la necessità di acquisire elementi integrativi o chiarimenti. Le integrazioni richieste dovranno essere trasmesse dal soggetto interessato, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione della relativa comunicazione ufficiale, inviata esclusivamente all'indirizzo PEC del richiedente.

Le domande che avranno superato positivamente la fase di istruttoria formale saranno sottoposte alla valutazione di merito da parte di un Nucleo di Valutazione appositamente costituito. I componenti di tale Nucleo saranno nominati con provvedimento del Direttore della Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport. Il Nucleo procederà all'attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri e dei parametri analitici sotto riportati.

A) QUALITA' DEL SOGGETTO PROPONENTE	Max 15 punti
1) Anzianità di costituzione della ASD/SSD/EPS conteggiata in anni interi dalla data dell'atto costitutivo o dall'agenzia delle entrate alla data di pubblicazione del presente Avviso	Punteggio
da 1 a 2 anni	1
dai 3 ai 5 anni	2
dai 6 a 15 anni	3
dai 16 anni in su	5
2) Edizioni precedenti dello stesso evento	Punteggio
da 1 a 5 edizioni pregresse	1
da 6 a 19 edizioni pregresse	3



da 20 edizioni pregresse in su	5
3) Partecipazione comprovata di più soggetti alla realizzazione dell'evento e loro rilevanza	Punteggio
Nessuna compartecipazione di altri soggetti	0
Compartecipazione di soli soggetti privati	Sino a 3
Compartecipazione anche di soggetti pubblici	Sino a 5
B) QUALITA' DELL'EVENTO	Max 35 punti
1) Rilevanza internazionale, nazionale o regionale dell'evento, preferibilmente riconosciuta dalle Federazioni Sportive di competenza, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva	Punteggio
Evento regionale	Sino a 3
Evento nazionale	Sino a 10
Evento internazionale	Sino a 15
2) Valore agonistico ed eventuale assegnazione di titoli riconosciuti dalle autorità sportive regionali, nazionali ed internazionali	Punteggio
Evento non agonistico	Sino a 2
Evento agonistico che non assegna titolo	Sino a 6
Evento agonistico che assegna titolo (campione regionale, campione italiano assoluto, campione europeo)	Sino a 10
3) Rilevanza sociale ed economica e relative ricadute nel territorio anche in termini di promozione della disciplina sportiva e capacità di attrazione di nuovi praticanti; la rilevanza sportiva dell'iniziativa sotto il profilo dell'ampiezza del bacino di utenza prevista e del coinvolgimento del territorio	Punteggio
rilevanza bassa	Sino a 2
rilevanza media	Sino a 5
rilevanza alta	Sino a 10
C) CAPACITA' FINANZIARIA DEL SOGGETTO PROPONENTE	Max 10 punti
1) Grado di autofinanziamento dell'iniziativa dato dal rapporto entrate/costi espresso in percentuale	Punteggio
dal 31% al 70%	5
dal 71% in poi	10

La domanda potrà pertanto conseguire il punteggio massimo di punti 60; per essere ammessa a finanziamento la proposta dovrà conseguire un punteggio di almeno 16 punti.

I soggetti ammessi alla graduatoria verranno finanziati secondo l'ordine di punteggio decrescente, fino all'esaurimento delle risorse a disposizione. Qualora nel corso dell'esercizio finanziario 2026 dovessero rendersi disponibili risorse aggiuntive, le domande risultate ammissibili ma non finanziate potranno essere oggetto di successivo finanziamento in corso d'anno.

A parità di punteggio complessivamente assegnato, la posizione in graduatoria della domanda è determinata in base ai seguenti criteri di priorità seguendo l'ordine sottoindicato:



1. maggior punteggio assegnato al criterio “rilevanza internazionale, nazionale, regionale preferibilmente riconosciuta dalle Federazioni Sportive di competenza, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva” (criterio B1);
2. maggior punteggio assegnato al criterio “grado di autofinanziamento dell’iniziativa dato dal rapporto entrate/costi espresso in percentuale” (criterio C1);
3. data e ora di trasmissione della domanda attestata dalla piattaforma;

6. FINANZIAMENTO

Il Direttore della Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport, con proprio Decreto, approva la graduatoria delle iniziative ammesse con i rispettivi punteggi e l’elenco delle iniziative non ammesse con le relative motivazioni.

Infine, con Deliberazione di Giunta regionale vengono determinati i soggetti finanziati e l’importo dei contributi concessi, sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Qualora nel corso dell’esercizio finanziario 2026 dovessero rendersi disponibili risorse aggiuntive, si procederà allo scorrimento della graduatoria con Decreto del Direttore della Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport.

Per l’anno 2026 il finanziamento non potrà comunque essere superiore ad euro 10.000,00 e inferiore ad euro 1.000,00.

Il contributo verrà attribuito come indicato nella tabella seguente, in coerenza con il piano economico dell’evento e sulla base del punteggio conseguito; esso non potrà superare il 70% della spesa ammessa né il disavanzo:

PUNTEGGIO TOTALIZZATO	FINANZIAMENTO MASSIMO EURO
Fascia da 0 a 15	0,00
Fascia da 16 a 30	2.000,00
Fascia da 31 a 40	4.000,00
Fascia da 41 a 50	6.000,00
Fascia da 51 a 60	10.000,00

Il finanziamento regionale potrà essere rideterminato in fase di rendicontazione, sulla base delle entrate e delle spese effettivamente sostenute e rendicontate, con le modalità di cui al successivo punto 8. Il finanziamento regionale, così rideterminato, non potrà in alcun caso essere superiore a quanto originariamente assegnato.

Qualora l’esaurimento delle risorse a disposizione non dovesse consentire l’intera assegnazione del finanziamento concedibile, all’ultima domanda in posizione utile potrà essere riconosciuto un contributo inferiore ad euro 1.000,00 e comunque dovrà essere almeno pari ad euro 500,00.

La concessione del finanziamento regionale decade nei seguenti casi:

- a) rilascio di dichiarazioni e produzione di documentazione non veritiera o mendace;
- b) mancata realizzazione dell’evento sportivo;
- c) mancata presentazione della documentazione di rendicontazione o sua presentazione oltre il termine del 31 dicembre 2026 (compresi gli eventi realizzati da gennaio a febbraio 2027, con rendicontazione da integrare successivamente);
- d) finanziamento regionale rideterminato in un importo inferiore ad euro 1.000,00 ed una spesa complessiva ammessa inferiore ad euro 5.000,00.



7. SPESE AMMISSIBILI

Possono essere oggetto di finanziamento regionale quelle spese che, in maniera chiara, diretta ed esclusiva, siano riconducibili all'evento sportivo, indispensabili alla sua realizzazione e comunque comprese nel piano finanziario presentato.

Sono ammissibili, a titolo esemplificativo, le spese per:

- a) ideazione e stesura dell'evento sportivo;
- b) affitto e allestimento di spazi, locali e strutture o impianti sportivi;
- c) noleggio di attrezzature, di strumentazioni sportive e di autoveicoli;
- d) primo soccorso e sicurezza;
- e) prestazioni professionali da parte di atleti, allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, personale sanitario e parasanitario;
- f) trasporti, ristorazione e soggiorno per i soggetti di cui alla precedente lettera e);
- g) pubblicizzazione e divulgazione dell'evento, incluse quelle per l'acquisto (entro un costo unitario massimo di 500,00 euro) o il noleggio di attrezzature necessarie alla realizzazione di video finalizzati alla diffusione e alla promozione dell'attività sportiva¹;
- h) premi consistenti in beni materiali e premi in denaro, quest'ultimi purché previsti dai regolamenti delle Federazioni Sportive, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva e comprovate da idonea documentazione;
- i) articoli sportivi di immediato consumo con un costo massimo unitario di euro 500,00 e comunque per una spesa complessiva non superiore ad euro 5.000,00;
- j) autorizzazioni e assicurazioni.

8. SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili le spese relative a:

- a) contratti in leasing;
- b) interessi passivi e le spese bancarie;
- c) tasse e imposte non direttamente riconducibili all'iniziativa;
- d) eventi collaterali quali feste, spettacoli musicali, eventi pirotecnici;
- e) le erogazioni liberali a qualunque titolo, comprese quelle in denaro;
- f) spese relative all'acquisto di beni strumentali durevoli e comunque qualunque spesa avente natura di investimento ai sensi della normativa contabile;
- g) spese non sostenute nell'anno finanziario di riferimento;
- h) spese non sostenute dal soggetto richiedente o non chiaramente riconducibili all'evento;
- i) multe e sanzioni;
- j) approvvigionamenti di cibi e bevande destinate alla vendita;
- k) contributi a terzi.

9. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione deve essere presentata, **a pena di decadenza, entro il termine del 31 dicembre 2026, esclusivamente per via telematica** tramite la piattaforma dedicata, raggiungibile dalla pagina <http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti> nella sezione "Bandi sport", salvo il perdurare delle condizioni previste al punto 4) per la trasmissione a mezzo PEC.

Essa deve contenere:

1 Ad esempio: a) materiali stampati quali: volantini, locandine, brochure informative, roll-up, banner, totem nei luoghi pubblici o negli impianti sportivi, spese di ufficio stampa e redazione, distribuzione materiale informativo; b) comunicazione online e social: spese per aggiornamento pagine o sezioni dedicate ai corsi sul sito web dell'ente, post e campagne (anche sponsorizzate) sui social network, banner e annunci su portali locali o tematici (sport, tempo libero, newsletter e invii informativi via e-mail; c) contenuti multimediali: realizzazione video promozionali dei corsi/attività motorie e sportive, interviste a istruttori, partecipanti, testimonial, servizi fotografici per materiale promozionale.



- a) relazione comprovante le attività svolte, illustrando e motivando gli eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto in sede di presentazione della domanda. A tal fine potranno essere allegate eventuali rassegne stampa e documentazione a mezzo stampa e link dei video;
- b) bilancio consuntivo dell'iniziativa, con una spesa complessiva minima di euro 5.000,00;
- c) prospetto analitico delle spese per l'iniziativa, almeno pari all'importo del finanziamento concesso, pagate entro il 31 dicembre 2026;
- d) prospetto delle entrate riscosse entro il 31 dicembre 2026;
- e) copie delle fatture e/o dei documenti fiscali e documentazione probatoria del pagamento effettivo almeno pari al contributo concesso, esclusivamente in formato non modificabile .pdf. (riferibile univocamente al soggetto finanziato, tramite bonifico bancario SEPA, modello F24 quietanzato, pagamenti tramite carta di credito/debito aziendale, titoli di viaggio nominali, ricevuta per prestazione occasionale firmata nei casi consentiti dalla legge). Tutti i pagamenti pari o superiori ad euro 1.000,00, per essere ammissibili, devono essere effettuati nel rispetto delle regole sulla tracciabilità, ed effettuati nei modi sopra elencati. Per i soli eventi realizzati da gennaio a febbraio 2027 i soggetti sono tenuti altresì ad integrare successivamente la rendicontazione presentata entro il 31 dicembre 2026 con la documentazione comprovante la realizzazione dell'evento ed un quadro economico riepilogativo riferito a tutte le spese sostenute e le entrate riscosse nel 2026 e nel 2027;
- f) dichiarazione che l'evento sportivo per localizzazione, modalità di svolgimento, afflusso di partecipanti o pubblico, allestimenti, infrastrutture o altre attività connesse, rispetta le vigenti misure di conservazione previste dalla disciplina regionale;

Tutte le spese indicate devono essere supportate da adeguata documentazione giustificativa, fiscalmente valida, che in caso di verifica deve essere esibita in originale, a pena di revoca del contributo.

Tutti gli allegati devono essere presentati esclusivamente in formato non modificabile .pdf.

Gli importi delle spese devono essere indicati al lordo (IVA compresa) se l'imposta sul valore aggiunto (IVA) costituisce un costo in quanto non recuperabile in alcun modo. In caso contrario, gli importi dovranno essere dichiarati al netto (IVA esclusa).

La U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Sport, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale - Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport effettua un'istruttoria finalizzata a verificare la documentazione di rendicontazione prodotta e la coerenza con i periodi di ammissibilità, riservandosi la facoltà di richiedere i chiarimenti necessari e fissando i termini per la risposta, che comunque non possono essere superiori a 10 giorni dalla data della richiesta.

Il finanziamento spettante può essere rideterminato in considerazione degli esiti di istruttoria a valere sulla rendicontazione di spesa. In particolare, il finanziamento è ridotto o revocato in caso di un piano economico dal quale risulti un saldo positivo o un disavanzo inferiore all'intervento finanziario assegnato e comunque nel rispetto del limite del 70% della spesa ammissibile.

Ai fini dell'erogazione del finanziamento la U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Sport, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale - Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport procede, ove necessario, all'acquisizione del documento di regolarità contributiva (DURC) relativo ai soggetti beneficiari.

Il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio dalla la U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Sport, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale - Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali all'art. 6 del Decreto del 30 gennaio 2016 (G.U. Serie Generale n. 125 del 1° giugno 2016).

In caso di accertata irregolarità, in fase di erogazione viene trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D.L. n. 69/2013, art. 31, commi 3 e 8 bis convertito con L. 9 agosto 2013, n. 98).

Inoltre, qualora vi sia la trasmissione a mezzo PEC, sono motivi di revoca del contributo, la trasmissione della rendicontazione oltre il termine sopraindicato, la mancanza di valida ed effettiva sottoscrizione della rendicontazione stessa, e l'assenza di copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del firmatario, qualora quest'ultimo sia sprovvisto di firma digitale.



10. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Il beneficiario ha l'obbligo di:

- a) realizzare l'iniziativa nei modi e tempi indicati nella domanda, entro l'anno 2026, fatte salve le ipotesi della realizzazione dell'evento entro il 28 febbraio 2027. In caso di annullamento o di variazione delle modalità di realizzazione deve darne tempestiva comunicazione all'indirizzo PEC regionale;
- b) produrre la rendicontazione in modo completo, nei termini e nelle modalità stabilite al punto 8, pena la revoca del contributo;
- c) conservare la documentazione di spesa per almeno 10 anni in base all'art. 2220 del Codice civile anche per eventuali controlli a campione che l'amministrazione regionale potrà disporre;
- d) segnalare tempestivamente all'indirizzo PEC regionale eventuali variazioni delle coordinate bancarie, della denominazione, del legale rappresentante e/o dello Statuto, che deve essere nuovamente trasmesso;
- e) comunicare tempestivamente l'eventuale rinuncia al finanziamento all'indirizzo PEC regionale;
- f) comunicare sia in sede di presentazione della domanda che nelle fasi successive eventuali richieste di finanziamenti presentate per la medesima iniziativa ai sensi di altre leggi regionali;
- g) consultare regolarmente il sito istituzionale della Regione del Veneto al seguente indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti> in cui potranno essere pubblicate le risposte ai quesiti relativi al presente Avviso;
- h) rispettare ed accettare tutte le disposizioni e tutte le prescrizioni di cui ai presenti criteri.

Si ricorda altresì che, ai sensi dell'art. 35 del D.L. n. 34/2019 convertito con Legge n. 58/2019, i soggetti privati che ricevono dalle pubbliche amministrazioni vantaggi economici di importo pari o superiore a euro 10.000,00 hanno l'obbligo di "pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente". L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare appositi controlli al fine di verificare che tale obbligo sia stato adempiuto.

11. PUBBLICIZZAZIONE E COMUNICAZIONE

Ogni attività di promozione e/o comunicazione degli eventi sportivi che sono ammessi a finanziamento deve evidenziare la partecipazione regionale, nelle forme adeguate e nel rispetto delle regole in materia di comunicazione istituzionale e di immagine coordinata regionale, così come disciplinato con DGR n. 525 del 30 aprile 2018 che ha approvato il "Manuale di immagine coordinata della Regione del Veneto".

All'indirizzo Internet: <http://www.regione.veneto.it/web/comunicazione-e-informazione/stemma-regionale> è possibile prendere visione del regolamento sopraindicato.

Il materiale di comunicazione prodotto per la promozione dell'evento sportivo potrà essere utilizzato dalla Regione per proprie finalità istituzionali.

Inoltre, visto che parte dello stanziamento dei presenti criteri è costituito dalle risorse statali provenienti dal "Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori" del Dipartimento per lo Sport del Consiglio dei Ministri, i soggetti sono tenuti ad utilizzare in tutte le attività di comunicazione (es. profili social, locandine, poster) il logo dedicato di "Ministro per lo Sport e i Giovani" che sarà reso successivamente disponibile.

12. CONTROLLI

La Regione del Veneto in qualsiasi momento può svolgere controlli sulle attività e sulle dichiarazioni rese dai beneficiari, mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare che le attività siano state realizzate in conformità alle presenti prescrizioni, nonché il rispetto degli obblighi posti a carico dei beneficiari, le modalità di pagamento delle spese rendicontate e la veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta. I soggetti ammessi a finanziamento sono tenuti a consentire le procedure di controllo, ad esibire la documentazione integrale di rendicontazione comprensiva dei pagamenti delle spese effettivamente sostenute, pena la revoca del contributo.



13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Sport, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale della Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport.

14. FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare in relazione al presente Avviso si elegge quale foro competente quello di Venezia.

15. INFORMAZIONI E CONTATTI

Le presenti modalità e i criteri per la valutazione delle domande, così come il relativo Avviso pubblico, i successivi esiti istruttori, l'individuazione dei beneficiari sono pubblicati nel Bollettino ufficiale del Veneto e sul sito istituzionale della Regione del Veneto al seguente indirizzo:

<http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti>

Tutte le comunicazioni relative alla concessione dei finanziamenti, comprese le richieste di chiarimenti o integrazioni, dovranno essere inviate esclusivamente ai contatti forniti durante la presentazione della domanda di partecipazione.

Per informazioni di carattere tecnico è possibile rivolgersi al call center al numero telefonico 800914708 (indirizzo mail call.center@regione.veneto.it) mentre per quelle di carattere procedurale è possibile rivolgersi telefonicamente all'ufficio competente della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Sport, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale della Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport, dal lunedì al giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ai numeri 041 2792760 - 041 2792647 - 041 2793153 o inviare una mail all'indirizzo di posta elettronica: sport@regione.veneto.it

L'istruttoria sarà avviata dal giorno successivo alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di contributo e si concluderà entro 120 giorni dalla data di avvio.

Ai sensi del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation - GDPR), i trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. Il presente articolo ha lo scopo di informare l'interessato su come vengono utilizzati i dati che lo riguardano nell'ambito dell'attività di trattamento di seguito indicata:

- il Titolare del trattamento è Regione del Veneto/Giunta regionale, con sede in Venezia, Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901;
- il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Sport, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale della Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport, e-mail: sport@regione.veneto.it – PEC: beniativitaculturalisport@pec.regione.veneto.it;
- il Responsabile della protezione dei dati/Data Protection Officer (DPO) della Regione del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio n. 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it – PEC: dpo@pec.regione.veneto.it;
- l'utilizzo dei dati personali riferiti a persone fisiche forniti in sede di presentazione della domanda di finanziamento saranno utilizzati dalla Regione del Veneto esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di assegnazione ed erogazione del finanziamento e potranno essere trattati anche per finalità statistiche, ai sensi della disciplina di settore;
- i dati personali raccolti nell'ambito del presente bando saranno trattati mediante strumenti informatici e manuali;
- i dati personali, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati a strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, ai fini di controllo, e non saranno diffusi. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, ai fini statistici. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è definito nel titolare dell'amministrazione – DGR n. 778 del 8 giugno 2018;
- il conferimento dei dati personali è necessario ai fini della ricevibilità della domanda e del successivo inserimento in graduatoria e il mancato conferimento comporta l'inammissibilità della domanda.

I diritti dell'interessato possono essere esercitati in qualsiasi momento contattando il Responsabile della protezione dei dati (DPO) o in sua assenza il Titolare. Competono all'interessato i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere a Regione del Veneto l'accesso ai dati personali,



la rettifica, l'integrazione o, ricorrendo agli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 – 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

